



## **Domenica 22 maggio c'è il "Remida Day"**

### **Quattrocento bancarelle in Piazzale Europa**

A Reggio Emilia, domenica 22 maggio (dalle 9 alle 19) nel piazzale Europa adiacente al Centro internazionale Loris Malaguzzi, torna "Remida Day", la fiera dell'usato domestico e della cultura del riciclaggio creativo. Lo stesso Centro internazionale Malaguzzi ospiterà incontri e mostre, sui temi dell'infanzia, della creatività e della sostenibilità ambientale. Giunto alla dodicesima edizione, quest'anno Remida Day propone con decisione tre tratti distintivi di Reggio Emilia: il Tricolore, l'infanzia e la bicicletta, uniti da un filo conduttore: il lavoro collettivo.

Nel primo caso si tratta del Tricolore italiano madeamano: è il risultato del progetto "Trecolori madeamano", un'opera collettiva promossa da Remida-Centro di riciclaggio creativo di Reggio Emilia, lavorata a maglia da 1.678 persone (3.356 mani) di 43 Paesi del mondo che risiedono o hanno visitato Reggio, convenute in corner allestiti in città per "tessere", e disponibili a riscoprire un gesto garbato, tradizionale e civile come il lavoro a maglia, con scarti industriali riciclati: fili di lana e cotone, plastiche, nastri, fettucce, tessuti e cordoni, rigorosamente in verde-bianco-rosso.

Un'opera emblematica nella città di nascita della bandiera italiana e nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ora installata e visibile fino al 12 giugno ai Chiostrì di San Pietro nell'ambito di Fotografia Europea 2011: qui il Tricolore madeamano si svela nello sviluppo verticale delle pareti di una scala che collega tre piani e ne permette la visione da più punti di osservazione, valorizzando le tante mani differenti di chi ha partecipato al progetto. L'installazione è completata dal video del progetto che racconta il backstage.

Poi la bicicletta e l'infanzia, imprescindibili nella città di Reggio Children che è anche la più ciclabile d'Italia, con la proposta del libro Bicitante che racconta un progetto sulla bici realizzato da ragazzi e bambini delle scuole d'infanzia reggiane. Dal progetto di Remida prima è nata, nel 2008, un'installazione del sottopasso della stazione ferroviaria di Reggio e poi, nel 2011, il libro edito da Reggio Children Bicitante, che presenta il progetto didattico, ecologico e urbanistico che ha portato all'installazione Bicitante. Un progetto che ha coinvolto 40 tra scuole, ludoteche e gruppi di giovani del comune e della provincia di Reggio. Ne è uscita e rappresentata una collezione inusitata di biciclette imprevedibili, sorprendenti e ironiche, disegnate e realizzate a mano con materiali di scarto da bambini e ragazzi. "Madeamano" è dunque il refrain del Remida Day 2011, che propone dialoghi tra cultura della sostenibilità e creatività come occasione per tradurre in azioni concrete il senso di responsabilità sociale e ambientale delle persone, per sensibilizzare i cittadini a uno stile di vita sostenibile, per reinterpretare i luoghi della città e rinnovare sguardi curiosi verso i materiali di scarto.

Domenica saranno allestite 400 bancarelle nel piazzale Europa. Per tutta la giornata saranno presenti punti ristoro che propongono cibi biologici, equosolidali e a chilometro zero. E anche quest'anno gli espositori contribuiscono a finanziare un progetto di solidarietà a favore del Reparto di Pediatria dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.

Il programma del 22 maggio prevede inoltre – alle 10,30 e alle 16, nel cortile del Centro Internazionale Loris Malaguzzi, in via Bligny 1 – la possibilità di parlare con il "rifiutologo" e porre domande sulla raccolta differenziata agli esperti di Iren Emilia.

E' proposto il tema dell'Acqua pubblica. Meno rifiuti più ambiente, ovvero come dissetarsi senza produrre rifiuti, bevendo acqua del rubinetto, ad esempio quella dalla fontana blu di Iren Emilia collocata nel piazzale, di fronte a via Bligny.

Sarà poi possibile esplorare il tema della bicicletta, grazie anche alla collaborazione di Iridefixed e CamelliniBclette, che esporranno biciclette artigianali realizzate su misura ed alle 11,30 e alle 17 illustreranno come assemblare una bicicletta, con pezzi vintage e di recupero.

Si potranno visitare le mostre ospitate al Centro internazionale Malaguzzi – fra cui Lo stupore del conoscere. I cento linguaggi dei bambini, Una città tanti bambini. Memorie di una storia presente e Illuminazione. 150 sindaci per il futuro dell'energia e dell'Italia unita – e l'Atelier Reggio di Luce.

Infine, il 24 maggio alle 18, alla libreria All'Arco, si terrà alla presenza dell'autrice, la presentazione del libro Occhio allo spreco. Consumare meno e vivere meglio (Bur – Rizzoli 2010) di Cristina Gabetti, giornalista e conduttrice della rubrica "Occhio allo spreco" all'interno del programma Tv "Striscia la Notizia".